

VareseNews

I City Angels in ospedale: “Cerchiamo di sensibilizzare i senzatetto”

Pubblicato: Martedì 8 Gennaio 2019



La **presenza dei senzatetto negli spazi degli ospedali** è questione aperta da tempo. Da un lato c'è l'accoglienza di persone in difficoltà, dall'altro la necessità di garantire dignità agli spazi sanitari e anche la sicurezza degli operatori, a fronte di episodi problematici (come quello [registrato in senologia](#)).

L'**azienda sanitaria Valle Olona** ha attivato anche la collaborazione con i **City Angels**, attiva all'ospedale di **Busto Arsizio** e prevista anche su **Gallarate**. **Andrea Menegotto**, coordinatore dei city Angels, spiega che il punto di partenza nell'avvicinare i senzatetto è «una grande sensibilità nel gestire queste persone». Come s'interviene? «Noi **cerchiamo di convincerli a non insediarsi in zone troppo sensibili**, per loro e per gli utenti dell'ospedale. C'è un approccio in generale a **sensibilizzare al rispetto del luogo** dove si trovano, che non ha la funzione di accogliere persone senza casa».

Certo non mancano episodi problematici, se n'è parlato per Busto come anche per Saronno. «Dove ci sono **situazioni intollerabili interveniamo proponendo soluzioni alternative**, dai servizi sociali ai dormitori, che nel caso di Busto sono gestiti direttamente da noi City Angels» (a Gallarate non c'è invece **una struttura dedicata all'accoglienza "generica" invernale**, funziona Casa di Francesco che prevede regole per l'accesso). Il monitoraggio delle presenze non è sempre facile, perché c'è una certa "rotazione". Un lavoro che s'inizierà a fare anche a Gallarate, dove la collaborazione è stata appena attivata.

Roberto Morandi
roberto.morandi@varesenews.it